



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - codice meccanografico

TRIC82100G C.F. 80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it

Sito: www.icnarnicentro.gov.it

Narni, 23/12/2020

Ai Revisori

All'Albo d'Istituto

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2020/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Visto** l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale si stabilisce che le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;
- **Visto**, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnico-finanziaria;
- **Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Visto** il CCNL – Comparto scuola – sottoscritto il 29 novembre 2007;
- **Vista** la sequenza contrattuale FIS dell'8 aprile 2008 e del 25 luglio 2008;
- **Visto** il CCNL – Comparto scuola – biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009;
- **Visto** il CCNL – Comparto scuola, sottoscritto il 19/04/2018;
- **Vista** la legge 107/2015- Riforma del sistema nazionale istruzione e formazione;

Firmato digitalmente da ANNA GOLINO

- **Visto** il DM n. 834 del 15 ottobre 2015 , che ha individuato i criteri e parametri più rispondenti alle mutate esigenze del settore scolastico;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Istituto relativa all'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- **Visto** il piano annuale delle attività del personale docente;
- **Visto** il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore S.G.A. sentita l'assemblea del personale ATA e adottato dal Dirigente Scolastico;
- **Vista** l'intesa tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali del 01/08/2018;
- **Viste** le economie che si sono determinate nell'anno scolastico 2019/2020;
- **Vista** l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 17/12/2020 tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico e la delegazione di parte sindacale composta dalle rappresentanze sindacali unitarie, coerente con il quadro normativo e contrattuale vigente;
- **Visto** l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale 2006/2009 relativo al Comparto Scuola, e gli artt. 40 comma 3 sexies e 40bis del D. Lgs. 165/2001, come integrati dal D. Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Visto** che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40bis, comma 1, e nel caso di specie delle Istituzioni Scolastiche, dai Revisori dei Conti;
- **Visto** che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- **Vista** la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- **redige la seguente relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo d'istituto:**

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	17/12/2020
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2020/21 (1 settembre 2020 - 31 agosto 2021)
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa Anna Golino</p> <p>RSU: Paola Mercorelli, Arianna De Angelis</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>CISL/SCUOLA;</p> <p>FLC/CGIL;</p> <p>UIL/SCUOLA;</p> <p>SNALS/CONFSAL;</p> <p>GILDA/UNAMS</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>FLC/CGIL;</p> <p>UIL/SCUOLA;</p>
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA dell'Istituto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni. In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018 sono materia di contrattazione integrativa:</p> <p>Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:</p> <p>c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>c2) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; c3) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</p> <p>c4) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; c5) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</p>

		<p>c6) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;</p> <p>c7) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;</p> <p>c8) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola- lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</p> <p>c9) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Si richiede la certificazione dell'Organo di controllo interno (Revisori dei Conti)</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento</p>	<p>Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. n.150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e</i></p>

	<p>comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><i>III del D.lgs. 150/99</i></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>
		<p>Validazione OIV della Relazione della Performance (art. 14, comma 6 del D.lgs. n.150/2009): parte non pertinente allo specifico accordo illustrato - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.lgs. 150/99</i></p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

Sez. A - Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

La fase relativa all'avvio dell'anno scolastico ha, comunque, visto momenti di interlocuzione tra dirigente scolastico, DSGA, docenti, personale ATA ed RSU, per pervenire ad un'organizzazione funzionale all'azione didattica da erogare nella sua articolazione, così come decisa dal POF, tentando di organizzare il servizio nel modo più funzionale possibile. Un momento importante di confronto con la RSU è stato quello della informazione preventiva, occasione di dialogo con la RSU.

Le materie relative all'organizzazione del lavoro sono state oggetto di informazione preventiva, ma si è cercato di recepire le istanze manifestate dalla RSU e quanto realizzato nei precedenti anni scolastici.

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione degli obiettivi prioritari posti dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA, con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale e alle risorse gestite con il cedolino unico.

La parte normativa.

Sono stati definiti i criteri e le modalità per l'accesso al fondo, i criteri per la designazione degli incarichi e le modalità di pagamento. E' stato espressamente ribadito che tutti i compensi a carico del fondo verranno erogati esclusivamente per attività effettivamente svolte e rendicontate nei tempi e con le modalità che verranno indicati dal DS. Questo al fine di garantire efficacia ed efficienza alla spesa e coerenza dell'utilizzo del fondo con quanto deliberato dal PTOF.

La parte economica è stata determinata in modo che l'impiego dei fondi disponibili fosse finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a garantire il corretto svolgersi del servizio, a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

Quanto sopra è stato definito tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e tenendo presenti i seguenti criteri generali:

- assicurare la funzionalità al servizio scolastico;
- assicurare l'efficacia al servizio scolastico;
- assicurare la qualità del servizio scolastico;
- assicurare, ove possibile la continuità;
- garantire i diritti contrattuali del personale definiti nel CCNL.

Sez. B - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del MOF

Il fondo per la contrattazione integrativa d'istituto per l' a.s. 2020-2021 comprende i seguenti stanziamenti (importi lordo dipendente):

- Fondo dell'Istituzione Scolastica (artt. 84, 85 e 88 CCNL 2006/2009): € 45233.48 (incluso compenso DSGA);
- funzioni strumentali svolte dai docenti (art.33 co.2 del CCNL 2006/2009): € 3.572.32;
- incarichi specifici del personale ATA (art.47 co.2 del CCNL 2006/2009): € 1795.52;
- sostituzione dei colleghi assenti: € 1889.93;

- aree a rischio (art.9 del CCNL 2006/2009): € 595.25;
- attività compl. Ed fisica: € 709.16;
- valorizzazione docenti e personale ATA: € 9174.88;
- economie degli anni precedenti: € 6084.75;

Le risorse del fondo MOF sono dirette a retribuire funzioni e attività che incrementino l'efficacia e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

La somma del FIS, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DGSA, viene ripartita tra le diverse categorie di personale (docenti Infanzia, docenti Primaria, docenti Secondaria, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi) con la seguente proporzione: 75% docente, 25% personale ATA.

Viene utilizzata, relativamente al personale docente, per remunerare:

- l'attività di n.2 collaboratore del dirigente;
- gli incarichi di coordinamento (coordinatori degli ordini di scuola, responsabili di plesso, coordinatori di classe o interclasse);
- le attività di supporto alla didattica (commissioni, tutor dei docenti prima nomina);
- la flessibilità organizzativa e didattica;
- le attività di arricchimento dell'offerta formativa;
- le attività aggiuntive di insegnamento (corsi di recupero e potenziamento, integrazione di alunni disabili);

Relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:

Assistenti Amministrativi:

- Cura e pubblicazione degli atti, modulistica
- Maggiore impegno per fronteggiare esigenze straordinarie
- Intensificazione del lavoro ordinario
- Supporto attività previste nel POF

Collaboratori scolastici:

- Ore eccedenti per emergenze, per sostituzione colleghi assenti e progetti in orario extrascolastico
- Disponibilità ad effettuare ore eccedenti senza preavviso

Sez. C - effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

Sez. D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sez. E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n.150/2009 (Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sez. F - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati

dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009

Il Contratto di istituto è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività ordinarie e quelle di ampliamento dell'offerta formativa così come previsto dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le nomine che autorizzano lo svolgimento degli incarichi previsti, secondo le indicazioni della CM 243 del

14/10/99 ed in attuazione del DI 129/2018 riporteranno, tra l'altro, i limiti dell'incarico, gli eventuali obiettivi da raggiungere, le modalità di rendicontazione.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

Sez. G - Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

La riduzione delle risorse disponibili per la contrattazione di Istituto ha comportato una riduzione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa ed un rallentamento delle azioni di sistema.

Si ritiene opportuno sottolineare che, nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da costante e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Golino